

D.A. n. 975

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'ASSESSORE

Oggetto: Nomina di commissario ad acta presso l'ASP di Agrigento.

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978 n. 2;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modificazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" e s.m.i. e, in particolare, il comma 1 dell'art. 20 ai sensi del quale, qualora gli organi delle aziende del servizio sanitario regionale omettano di compiere un atto obbligatorio per legge, l'Assessore regionale per la Sanità, previa diffida per l'assegnazione di un termine per provvedere, nomina un commissario ad acta;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., il cui art. 68 reca norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il D.P. n. 186 del 4 aprile 2019 con il quale il dott. Giorgio Giulio Santonocito è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento;

Vista la nota n. 86729 del 17 maggio 2019 con la quale il Direttore Generale dell'ASP di Agrigento ha rappresentato alcune gravi criticità collegate alla gestione e alla manutenzione degli impianti di gas medicali nei presidi ospedalieri di Agrigento e Ribera;

Rilevato dalla documentazione allegata alla superiore nota che, a seguito di ispezione eseguita il 14 maggio 2019 presso i suddetti presidi ospedalieri di Agrigento e di Ribera da parte del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute - NAS Palermo – è stato disposto il sequestro preventivo d'urgenza ex art 321 c.p.p. dell'impianto centralizzato di produzione e distribuzione di area medica in entrambi i PP.OO.;

Considerato che all'evento di cui sopra si aggiungono altre gravi situazioni critiche verificatesi nell'ospedale di Agrigento, connesse alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza, già oggetto di specifica attenzione da parte del Dipartimento A.S.O.E. che, con nota n. 31095 dell' 11 aprile 2019, ha invitato la direzione aziendale ad assumere adeguate misure correttive e anche presso il P.O. di Sciacca, ove è stata disposta la chiusura temporanea della cucina ospedaliera, dopo un controllo igienico sanitario effettuato dai NAS di Palermo a seguito del quale il Dipartimento P.S., con nota n. 29888 dell' 8 aprile 2019, ha invitato la stessa Azienda a comunicare le iniziative intraprese per il superamento di quanto contestato dai NAS;

Avuto riguardo alla circostanza che lo stesso Direttore Generale dell'ASP, nella sopracitata nota n. 86729 del 17 maggio 2019, segnala che l'Azienda è sfornita della specifica figura professionale di dirigente medico igienista e che i due direttori medici dei presidi ospedalieri di Agrigento e Sciacca "risultano coinvolti a vario titolo nelle vicende sopra richiamate e non hanno mostratoun'effettiva capacità di risoluzione dei problemi evidenziatesi, con significativa gravità", costringendo lo stesso direttore generale "a vicariare la loro opera" avvalendosi di altri dirigenti della struttura, sprovvisti, tuttavia, di specifica formazione;

Considerato che quanto segnalato dal direttore generale dell'ASP rende superflua l'invio della diffida di cui al comma 1 dell'art. 20 della l.r. n. 5/09, avendo lo stesso direttore generale ammesso, seppure per cause non a lui imputabili, di non essere nelle condizioni di potere assumere tutte le iniziative necessarie al superamento e alla risoluzione delle gravi criticità sopra evidenziate;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, per ragioni di celerità dell'azione amministrativa, alla nomina di un commissario ad acta, dotato di specializzazione in igiene ed esperto in materia in materia igienico sanitaria in ambito ospedaliero per l'adozione di tutte le necessarie e idonee misure volte alla risoluzione della gravi criticità e disfunzioni sopra esposte e di individuarlo, a motivo dei titoli professionali, formativi e di carriera posseduti, nonché della competenza e dell'esperienza maturata in tale settore, nel dott. APREA, dirigente medico dell'Azienda POLICLINICO PA;

DECRETA

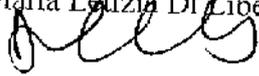
Art. 1 – Per i motivi sopra indicati il dott. WIG. APREA, dirigente medico dell'Azienda POLICLINICO PA, è nominato commissario ad acta presso l'ASP di Agrigento per un periodo di 60 giorni o per il maggiore tempo che si renderà necessario, con il compito di provvedere, in sostituzione dei direttori medici dei presidi di Agrigento e di Ribera, al ripristino e alla funzionalità degli impianti centralizzati di gas medicali nonché al superamento delle gravi criticità evidenziate in premessa, verificatesi presso lo stesso P.O. di Agrigento e presso quello di Sciacca.

Art. 2 – Al commissario ad acta saranno rimborsate le spese di missione.

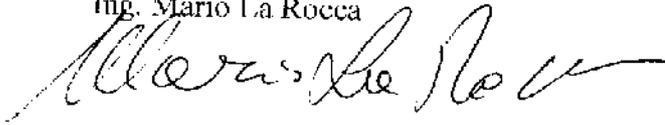
Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la sua pubblicazione e sul sito web dell'Assessorato regionale della Salute.

Palermo li 22-05-2019

Il Dirigente Generale
Dipartimento A.S.O.E.
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



Il Dirigente Generale
Dipartimento P.S.
Ing. Mario La Rocca



L'ASSESSORE
Avv. Ruggiero Ruffa

